



AVVISI DOMENICA – 27 OTTOBRE – XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30

Sabato 8,30 – 17,00 (prefestiva) – Festive 8,30 – 10,30 – 17,00

Domenica 27 [Lc 18,9-14](#) Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo - FINE ORA LEGALE

- **Ore 10,30: Santa Messa celebrata da un Padre missionario comboniano**
- **Ore 12,00: in oratorio, spiedo da asporto. Il ricavato sarà devoluto alle missioni. Per informazioni e prenotazioni vedi il volantino sul retro del foglio**
- **Ore 16,00: incontro in oratorio ragazzi e genitori del gruppo Gerusalemme**

Lunedì 28 [Lc 6,12-19](#) Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli [SANTI SIMONE E GIUDA](#)

Martedì 29 [Lc 13,18-21](#) Il granello crebbe e divenne un albero

Mercoledì 30 [Lc 13,22-30](#) Verranno da oriente a occidente e sederanno a mensa nel regno di Dio

Giovedì 31 [Lc 13,31-35](#) Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme

- **Ore 17,00: Santa Messa prefestiva**

Venerdì 1 [Mt 5,1-12](#) Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli [TUTTI I SANTI](#) - PRIMO VENERDI' DEL MESE

Giornata della santificazione universale

- **La Santa Messa verrà celebrata alle ore 8,30 - 10,30 in Chiesa**
- **Ore 15,00: verrà celebrata la Santa Messa interparrocchiale al Cimitero**
- **Sospesa la S. Messa delle ore 17,00**

Sabato 2 [Gv 6,37-40](#) Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno

[COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI](#)

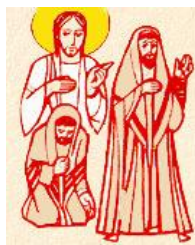
- **Ore 9,00: Santa Messa presso il Cimitero (in Chiesa in caso di pioggia)**
- **Ore 17,00: Santa Messa prefestiva in Chiesa**

Domenica 3 [Lc 19,1-10](#) Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto [san Martino de Porres](#)

- **Ore 17,00: Castagnata**

Vangelo della Domenica

La parola del Signore che ci invitava, domenica scorsa, a perseverare nella preghiera - Dio ascolterà coloro che perseverano nella loro preghiera - risuona ancora alle nostre orecchie mentre il testo evangelico di oggi completa



l'insegnamento sulla preghiera: bisogna certamente pregare, e pregare con insistenza. Ma questo non basta, bisogna pregare sempre di più. E il primo ornamento della preghiera è la qualità dell'umiltà: essere convinti della propria povertà, della propria imperfezione e indegnità. Dio, come ci ricorda la lettura del Siracide, ascolta la preghiera del povero, soprattutto del povero di spirito, cioè di colui che sa e si dichiara senza qualità, come il pubblicano della parabola.

La preghiera del pubblicano, che Gesù approva, non parte dai suoi meriti, né dalla sua perfezione (di cui nega l'esistenza), ma dalla giustizia salvatrice di Dio, che, nel suo amore, può compensare la mancanza di meriti personali: ed è questa giustizia divina che ottiene al pubblicano, senza meriti all'attivo, di rientrare a casa "diventato giusto", "giustificato".

Eventi della nostra comunità:

- **Costituzione Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore" : Ome, Padergnone, Rodengo, Saiano (30/10/2016)**



TUTTI I SANTI

Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la



misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore. I santi contemplanò il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione.

Sono i fratelli maggiori che la

Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze. Questa beatitudine che dà loro il condividere in questo momento la vita stessa della Santa Trinità è un frutto di sovrabbondanza che il sangue di Cristo ha loro acquistato. Nonostante le notti, attraverso le purificazioni costanti che l'amore esige per essere vero amore, e a volte al di là di ogni speranza umana, tutti hanno voluto lasciarsi bruciare dall'amore e scomparire affinché Gesù fosse progressivamente tutto in loro. È Maria, la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio; è con lei che essi vivono attualmente, nascosti nel segreto del Padre.

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Fino a quando il Signore Gesù verrà nella gloria, e distrutta la morte gli saranno sottomesse tutte le cose, alcuni suoi discepoli sono pellegrini sulla terra, altri che sono passati da questa vita stanno purificandosi, altri infine godono della gloria contemplando Dio. Tutti però comunichiamo nella stessa carità di Dio. L'unione quindi di coloro che sono in cammino con i fratelli morti non è minimamente spezzata, anzi è conservata dalla comunione dei beni spirituali (cfr Conc. Vat. II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa, «Lumen gentium», 49). La Chiesa fin dai primi tempi ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e ha offerto per loro i suoi suffragi (ibidem, 50). Nei riti funebri la Chiesa celebra con fede il mistero pasquale, nella certezza che quanti sono diventati con il Battesimo membri del Cristo crocifisso e risorto, attraverso la morte, passano con lui alla vita senza fine. (Cfr Rito delle esequie, 1). Si iniziò a celebrare la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, anche a Roma, dal sec. XIV.



Il Pensiero della settimana

“Coloro che sfuggono la Chiesa per l'ipocrisia e per l'imperfezione delle persone religiose dimenticano che se la Chiesa fosse perfetta nel senso da loro reclamato, non ci sarebbe in essa alcun posto per loro.” (Fulton J. Sheen)

4 Novembre 2019 Cerimonia commemorativa




COMUNE DI RODENGO SAIANO
 Provincia di Brescia




ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 COMBATTENTI E REDUCI
 Circolo di Rodengo Saiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
 Gruppo di Rodengo Saiano

4 NOVEMBRE

Nella Ricorrenza del 101° anniversario, la popolazione di Rodengo Saiano vuole onorare la memoria dei propri caduti.

PROGRAMMA

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2019

- ore 9.30 Santa Messa presso la cappella del cimitero dedicata ai caduti di tutte le guerre
- ore 10.15 Saluto del Sindaco prof. Luigi Caimi e di altri rappresentanti delle Associazioni
- ore 10.40 Formazione di una piccola delegazione che porterà le corone ai monumenti di Via Brescia e Viale Europa
- ore 11.15 Rinfresco/aperitivo di saluto presso la Sezione Alpini di Via Brescia

Con la partecipazione del Corpo Musicale "A. Raineri" di Rodengo Saiano 

Tutta la cittadinanza è invitata